Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara
Emanazione del "Pubblico avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Ortopedia e Traumatologia Pediatrica"

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
"MAGGIORE DELLA CARITA' " DI NOVARA

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della deliberazione n° 576 del 18/07/2023 è emanato pubblico avviso, ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., del D.P.R. 10/12/1997 n° 484, della L. n. 189 dell'8/11/2012 di conversione del D.L. n° 158 del 13/09/2012, della L. n. 118 del 5/08/2022 nonché delle disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, per il conferimento del seguente posto in organico:

**DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PEDIATRICA**

Ruolo Sanitario – Profilo professionale: Medici
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche

Il trattamento giuridico ed economico dell'incarico da conferire è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l' Area della Dirigenza Sanitaria.

1 – REQUISITI PER L' AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e 6 del D.P.R. n° 484/97, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici:

- 1) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n° 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.
- 4) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel termine e con le modalità indicati nell'art. 15 – 8° comma e dell'art. 16 quinquies del D.Lgs. n° 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n° 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 – FABBISOGNO ORGANIZZATIVO AZIENDALE E PROFILO PROFESSIONALE

Presentazione dell'Azienda e della Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara è un'Azienda sanitaria di rilievo nazionale, convenzionata con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e, pertanto, dotata di Strutture Complesse sanitarie sia a Direzione Ospedaliera che a Direzione Universitaria.

E' sede di DEA di II Livello ed in ragione della presenza di strutture complesse di elevata specializzazione e della concentrazione di alta tecnologia, riferimento nell'ambito della rete ospedaliera dell'Area del Piemonte Nord Est, e per alcune funzioni specialistiche, raggiunge anche dimensioni di rilievo regionale ed extraregionale.

E' un Ospedale HUB della rete ospedaliera della Regione Piemonte ed è Centro di riferimento territoriale dell'Area omogenea del Piemonte nord-est che comprende le AASSLL di Novara, Biella, Vercelli e VCO per un bacino d'utenza di quasi un milione di persone.

E' sede dei percorsi di insegnamento e di formazione dei Corsi di Laurea della Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale.

E' sede del Comitato Etico Interaziendale.

L'Azienda offre una completa gamma di servizi ai pazienti per la diagnosi, il trattamento e la cura delle patologie ed è sede di sperimentazione scientifica. Lo stretto legame tra pratica clinica e ricerca consente ai pazienti l'accesso a trattamenti innovativi e sperimentali.

L'Azienda Ospedaliera è dotata di 703 posti letto di cui 588 di ricovero ordinario e 115 posti letto di Day Hospital/Day Surgery, ha erogato nel 2022 31.434 ricoveri e 2.839.430 prestazioni ambulatoriali per esterni. Nello stesso anno sono stati effettuati 380 interventi in robotica.

L'Azienda è organizzata in sette Dipartimenti di Attività Integrati clinici (Dipartimento Chirurgico, Dipartimento Medico, Dipartimento dei Servizi Diagnosi e Cura, Dipartimento di Emergenza e Accettazione, Dipartimento Toraco Cardio Vascolare, Dipartimento Medico Specialistico ed Oncologico, Dipartimento Interaziendale Strutturale Materno Infantile).

La Struttura Complessa a Direzione Ospedaliera Ortopedia e Traumatologia Pediatrica afferisce al Dipartimento Interaziendale Strutturale Materno Infantile.

La struttura, unica e di riferimento del Quadrante Nord Est Piemonte in rete con gli ospedali spoke del Quadrante, risponde alle Urgenze di Traumatologia Pediatrica e al bisogno assistenziale di competenza, programmabile, in regime di ricovero ordinario, Day surgery e ambulatoriale.

L'attività dell'anno 2022 ha registrato una ripresa nonostante il Covid come dimostrato di seguito

		2019		2022	
		Quantità	Importo	Quantità	Importo
DEGENZA	Ricoveri Ordinari	21	65.356	21	45.749
	Day Hospital	437	721.832	302	508.722
	TOT RICOVERO	458	787.188	323	554.471
AMBULATORIALE	Esterni (C)	5.850	86.165	4.464	70.468
	PS non seguite da ricovero (C2)	1.852	30.926	457	8.643
	TOT AMBULATORIALE	7.702	117.092	4.921	79.111
TOTALE ATTIVITA'			904.280		633.582

Anche gli indicatori Ricovero hanno registrato un miglioramento soprattutto per quanto riguarda la degenza media, mantenendo il peso medio e la % di ricoveri con DRG Chirurgico.

	2019	2022
Num ricoveri DRG Chirurgico	441	317
% ricoveri con DRG Chirurgico	96,3%	98,1%
Giornate degenza RO	46	34
Degenza Media RO	2,19	1,62
Numero di accessi DH	437	302
Peso medio RO	1,03	1,03
Peso Medio DH	0,92	0,95

I Primi 10 DRG

538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
225	Interventi sul piede
220	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni
	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni

224	senza CC
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
212	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni
227	Interventi sui tessuti molli senza CC
230	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore

Le principali aree di patologia pediatrica trattate oltre alla traumatologia maggiore e minore:

- Displasia congenita delle anche
- Traumatologia pediatrica
- Patologie congenite: Piede torto congenito e recidive, piede piatto, ipoplasie arti inferiori, displasie e lussazioni anca, pseudoartrosi arti, patologia malformativa, ecc.
- Deformità evolutive del ginocchio
- Torcicollo miogeno
- Malformazione degli arti
- Artriti settiche, Infezioni osteoarticolari
- Neoplasie benigne e affezioni pseudotumorali
- Fascite necrotizzante
- Sindromi neonatali
- Ginocchio valgo
- Deformità arti inferiori con sistema di fissazione interna ed esterna.

Le principali tecniche utilizzate:

- allungamento tendineo percutaneo ed open del tendine d'achille
- emiepifisiodesi /fissazione esterna monoassiale, fissazione esterna esapodolica per deviazioni complesse degli arti inferiori e del piede, osteotomie varizzanti o valgizzanti del femore distale e sintesi con placca
- trattamento artroscopico di meniscectomia selettiva, sutura meniscale, microfratture sec Steadman in caso di osteocondrosi, ricostruzione delle spine intercondiloidee con smart nail
- riduzione e confezionamento di gessi pelvipodalico per DCA, osteotomia di centratura femore prossimale
- agobiopsia delle lesioni neoplastiche benigne che necessitano di esame istologico
- trattamento percutaneo ed open delle cisti ossee
- chiodi allungabili degli arti inferiori per osteognesi imperfetta
- artrosi endosenotarsica/esosenotarsica con ev tempi accessori per piede piatto valgo patologico

- osteotomia Sec SERI/SEC Austin Chevron/osteotomie metatarsali prossimale per alluce valgo adolescenziale
- trattamento chirurgico del piede torto congenito dall'allungamento achilleo, al riallineamento osseo
- trattamento chirurgici percutanei ed open delle fratture che necessitano un trattamento con mezzi di sintesi classici e all'avanguardia (fili/placche/chiodi/TEN/fissatore).

Il personale assegnato alla struttura si compone di 4 dirigenti medici di cui uno Facente Funzione Direttore Struttura Complessa. I posti letti sono presso l'area di degenza pediatrica.

Lo scopo della struttura è rispondere al bisogno sanitario urgente e ordinario pediatrico (da 0 a 18 anni) con la risposta diagnostica, terapeutica e di follow up.

L'applicazione di tecniche chirurgiche anche innovative contraddistingue la risposta terapeutica offerta dalla struttura. La stretta collaborazione con tutti gli specialisti operanti nel Dipartimento Materno Infantile permette il trattamento globale, multidisciplinare dei piccoli pazienti ad un livello di eccellenza.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE

Alla luce delle caratteristiche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e di quelle della Struttura Complessa a Direzione Ospedaliera Ortopedia e Traumatologia Pediatrica sopra descritte, si ritiene che il Direttore della Struttura debba possedere le seguenti caratteristiche:

Competenze manageriali:

- capacità nella organizzazione e nella gestione interna della Struttura Complessa ed esterna, garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito intra e inter-dipartimentale, per una gestione integrata dei casi, per una condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale intesa come strumento di gestione;
- programmazione, organizzazione e controllo delle attività, nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza;
- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico e capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;
- capacità di sviluppare modelli innovativi organizzativi e professionali, attraverso la reingegnerizzazione della struttura per garantire una elevata qualità e tempestività del percorso diagnostico in sinergia con le altre strutture presenti all'interno del dipartimento;

- attitudine a stimolare e favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dello staff, e a promuovere attività professionalizzanti e di sviluppo delle attitudini individuali, anche attraverso lo strumento della formazione. Capacità di gestione dei rapporti interpersonali nel gruppo al fine di costruire un buon clima organizzativo. Capacità di gestire l'insorgenza di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività istituzionale;
- capacità di «networking» in gruppi di ricerca nazionali e internazionali per ottenere finanziamenti che garantiscano lo sviluppo di progetti scientifici innovativi;
- capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo occasioni di sviluppo formativo e professionale in ambito di “*clinical competence*” coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;
- capacità di riconoscere il ruolo dei pazienti, dei loro familiari e di tutto lo staff assistenziale nella progettazione, gestione e funzionamento dei servizi e attuare processi atti al coinvolgimento efficace di chi riceve e di chi dà assistenza, garantendo loro un'adeguata comunicazione, con particolare riferimento agli aspetti psicologici sia dei pazienti sia dei familiari;
- capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni sia esterni (con particolare attenzione per Organizzazioni dei Malati, Volontariato, Fondazioni).

Competenze specialistiche della struttura:

- consolidata e dimostrata esperienza nella gestione delle patologie ortopediche pediatriche congenite ed acquisite di maggiore frequenza epidemiologica con particolare conoscenza di quelle trattabile in regime di urgenza/emergenza ed ordinario;
- consolidata e dimostrata esperienza nella gestione del trauma compreso il politrauma;
- documentata esperienza chirurgica nelle patologie caratterizzanti la struttura complessa in oggetto;
- comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito delle tecniche diagnostiche, terapeutiche e strumentali ordinarie e innovative;
- sviluppo della qualità dell'assistenza, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche secondo le logiche dell'HTA (Health Technology Assessment), nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- attenzione alla gestione del rischio clinico per garantire la sicurezza e la qualità dei trattamenti il ricorso appropriato alle cure;
- capacità di definire il bisogno formativo della propria équipe e di costruire un percorso di formazione specifica per lo sviluppo delle competenze e della motivazione dei propri collaboratori;
- favorire l'integrazione delle diverse figure professionali assegnate e fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- elevata competenza nel garantire una gestione integrata dei casi in piena collaborazione e integrazione in ambito regionale secondo il modello di rete “*hub e spoke*”;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento.

Le domande di ammissione – da redigersi in carta semplice – dovranno pervenire alla Direzione Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” – S.S. “Gestione Giuridica del Personale” – Corso Mazzini n° 18 – Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. consegna a mano: presso S.S. Gestione Giuridica del Personale – Corso Mazzini n. 18 – 28100 Novara (lunedì-venerdì ore 10.30-12.00);
2. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea.

Possono accedere alla procedura, ai sensi dell’art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall’art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini degli Stati terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea o di Paese terzo, devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dai cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l’indicazione della data, sede e denominazione completa dell’Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all’estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per l’invio delle domande di partecipazione all’avviso, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani, rilasciata dalle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 9 c. 5 della Legge n. 24 dell'8/03/2017, "... Per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori". A tal scopo, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda.

4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare:

un curriculum formativo e professionale, datato e firmato in base a quanto sottoindicato volto ad autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, tutte le documentazioni relative ai titoli e pubblicazioni che ritengano opportune, agli effetti della valutazione e della formazione dell'elenco degli idonei, così come disposto dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Nello specifico dovrà essere allegata, pena esclusione dalla procedura, una certificazione che non può essere autocertificata e che dovrà essere documentata ai sensi del D.P.R. 10/12/1997 n° 484 art. 8 comma 3 lett. c) e comma 5, ed art. 6 comma 1 lett. a) casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, lett. b) casistica di specifiche esperienze e attività professionali per le altre discipline.

Ai sensi dell'art. 6 c.2 del D.P.R. 484/97 "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile della competente struttura dell'Azienda Sanitaria";

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

L'anzianità di servizio dev'essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 484/97.-

Nella valutazione del curriculum sarà altresì presa in considerazione, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, c. 3, lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per l'ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando (da dichiarare con autocertificazione ai sensi di legge o da allegare alla domanda a pena di esclusione);
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli posseduti datato e firmato;
- una copia della carta di identità in corso di validità.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, tenuto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica nonché tramite pubblicazione sul sito aziendale, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

6 - COMMISSIONE SORTEGGI

La Commissione Sorteggi Aziendale, di cui a deliberazione n. 214 del 29/03/2023 si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 10.00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno lavorativo, con comunicazione pubblicata sul sito internet aziendale.

7 - MODALITA' DI SELEZIONE

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree:

- Curriculum
- Colloquio

La Commissione ha a disposizione complessivamente n. 100 punti così ripartiti:

- Curriculum punteggio massimo: punti 30
- Colloquio punteggio massimo: punti 70

Curriculum: massimo 30 punti

Ai sensi della DGR n. 14-6180 del 29 luglio 2013, l'analisi comparativa dei *curriculum* con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal *curriculum* stesso:

punti 20 riservati *all'esperienza professionale* del candidato, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le *casistiche* devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

punti 10 riservati all'*attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione*, tenuto conto:

- dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997 e s.m.i., nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;
- Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dal presente avviso.

Colloquio: massimo 70 punti

Per quanto concerne il colloquio - diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere - sono individuati i seguenti item di valutazione:

a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate:

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzato all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione con particolare riferimento al profilo professionale ricercato, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:

L'indagine – differente ed ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecniche-specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

c) Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario:

Si fa riferimento in particolare ai CC.CC.NN.LL. di settore, al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., alla normativa sulla libera professione intramoenia, ecc.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: punti 49

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato. Con riferimento al colloquio, è necessario il raggiungimento della soglia minima di 49/70 affinché il candidato venga dichiarato idoneo.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al recapito indicato nella domanda. Ogni altra comunicazione sarà pubblicata sul sito aziendale:

8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro viene conferito contestualmente all'incarico di Direzione della Struttura che è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, ai sensi dell'art. 4 punto 7-ter della Legge 189 del 08/11/2012.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile con le procedure ed ai sensi della normativa vigente, implica il rapporto di lavoro esclusivo ed è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi dei disposti contrattuali in materia.

L'incarico è revocato anticipatamente, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico, nonché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, decorrono, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

9 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dirigente incaricato, inviterà lo stesso ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, i seguenti dati, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta:

- 1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
- 2) eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) situazione relativa al godimento dei diritti politici;
- 5) situazione relativa al casellario giudiziale;
- 6) dati relativi alla cittadinanza;
- 7) dati relativi all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda.

Nello stesso termine di cui sopra (30 giorni) l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n° 165 del 2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede legale in Corso Mazzini, n. 1, CAP – 58100 - Novara (NO) – e-mail: direzione.generale@maggioreosp.novara.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (*dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc. dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.*) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa “**ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni**”

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AOU Maggiore della Carità di Novara è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

11 - PUBBLICAZIONE SUL SITO

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Azienda a pubblicare sul sito internet aziendale il suo curriculum.

In particolare saranno pubblicati:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

12 – NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” non intende avvalersi della possibilità di attribuire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui il Dirigente al quale è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti nel tempo.

Al fine di garantire adeguata pubblicità della procedura di selezione, questa Amministrazione, ai sensi di Legge, procederà alla pubblicazione integrale del presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul Sito Aziendale e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997 la suddetta procedura selettiva dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio. L'azienda garantisce parità di trattamento e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n.165/01.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla s.s. "Gestione Giuridica del Personale" – Settore Concorsi - dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" – corso Mazzini n° 18 – Novara.

Novara, 18 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco ZULIAN